

COMUNE DI BERZANO DI SAN PIETRO

Provincia di ASTI

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2014/2018

in forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1

1. – Popolazione legale al censimento 2011		n. 431
1.1 – Popolazione residente al 31/12/2014:		n. 410
Di cui :	maschi	n. 214
	femmine	n. 196
nuclei familiari		n. 201
comunità/convivenze		n. 2
1.1 – Popolazione residente al 31/12/2015:		n. 415
Di cui :	maschi	n. 216
	femmine	n. 199
nuclei familiari		n. 200
comunità/convivenze		n. 2
1.1 – Popolazione residente al 31/12/2016:		n. 424
Di cui :	maschi	n. 222
	femmine	n. 202
nuclei familiari		n. 207
comunità/convivenze		n. 2
1.1 – Popolazione residente al 31/12/2017:		n. 415
Di cui :	maschi	n. 220
	femmine	n. 195
nuclei familiari		n. 209
comunità/convivenze		n. 2
1.1 – Popolazione residente al 31/12/2018:		n. 415
Di cui :	maschi	n. 215
	femmine	n. 200
nuclei familiari		n. 208
comunità/convivenze		n. 2
1.2 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:		
	Anno	Tasso
	<i>Anno 2014</i>	0,24
	<i>Anno 2015</i>	0,96
	<i>Anno 2016</i>	0,94
	<i>Anno 2017</i>	0,38
	<i>Anno 2018</i>	0,24
1.3 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		
	Anno	Tasso
	<i>Anno 2014</i>	1,74
	<i>Anno 2015</i>	1,22
	<i>Anno 2016</i>	0,96
	<i>Anno 2017</i>	0,83
	<i>Anno 2018</i>	0,96
1.4 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. ___ = ___
	Entro il	n. ___ = ___
1.5 – Livello di istruzione della popolazione residente: Considerata l’alta percentuale di persone sopra i 60 anni, la licenza elementare è il titolo di studio più diffuso. Nella fascia giovanile il titolo di studio prevalente è il diploma di scuola media superiore.		
1.6 – Condizione socio – economica delle famiglie: La popolazione residente è costituita in prevalenza da pensionati agricoltori. La popolazione attiva è formata in prevalenza da operai ed impiegati oltre che da artigiani e liberi professionisti.		

Una riflessione sulla popolazione, i Berzanesi sono, in numero, all'incirca, quelli che erano 5 anni fa. Non siamo però gli stessi alcuni, tanti, ci hanno lasciato, persone che per tanti anni hanno camminato con noi e che porteremo nel nostro ricordo. Persone nuove sono arrivate a vivere con noi e tutti insieme dobbiamo essere capaci di costruire la nostra comunità.

L'arrivo dei migranti nel nostro territorio è stato uno degli avvenimenti che più ha diviso le opinioni tra di noi. In primo luogo voglio precisare che l'ospitalità di questi ragazzi dalle origini più varie – afgani, pakistani, africani prevalentemente del Sahara – non ha comportato oneri per il Comune. Anzi ha garantito - attraverso l'affitto del locale e contributi del Ministero dell'Interno - un'entrata annua di quasi 10.000 euro a cui deve aggiungersi il lavoro volontario o tramite tirocinio, da altri retribuito, che ha consentito di supplire alle nostre difficoltà di organico. In generale non ho riscontrato problemi e criticità dalla loro presenza e penso che questi ragazzi abbiano avuto in molti casi una buona accoglienza di cui Vi ringrazio. I fenomeni migratori sono complessi e difficilmente arrestabili nel lungo periodo, perché è nella natura delle persone cercare una vita migliore, né si può credere che accogliendo tutti in modo generalizzato si dia un futuro a chi viene. Come Amministrazione non siamo entrati in questo confronto ognuno ha le proprie idee: a noi era stato chiesto dalla Prefettura una sforzo in un momento difficile, l'abbiamo fatto. Il nostro impegno con loro finisce con il mandato amministrativo sarà poi da valutare se proseguire con un'esperienza che reputo nel complesso positiva o interrompere.

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: LUPO Mario

Assessori: GORINO Elvio – Vicesindaco e Assessore dal 24/11/2016 ad oggi

MONDO Marco – Assessore dal 02/11/2016 ad oggi

PENTENERO Daniela – Vicesindaco e Assessore dal 26/05/2014 al 23/11/2016

RICCIARDIELLO Giada – Assessore dal 26/05/2014 al 01/11/2016

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: LUPO Mario - Sindaco

Consiglieri:

GORINO Elvio – Consigliere maggioranza

DAMILANO Daniela – Consigliere maggioranza

MONDO Marco – Consigliere maggioranza

RICCIARDIELLO Giada – Consigliere maggioranza

CARA Immacolata in Peretti – Consigliere maggioranza

OSTINO Ornella – Consigliere maggioranza

BAUDUCCO Stefania – Consigliere maggioranza

RAMIN Riccardo – Consigliere minoranza

CALCAGNO Marcello – Consigliere minoranza

DE LEO Maurizio – Consigliere minoranza

Questa amministrazione comunale, noi, eletti nel 2014, non abbiamo percepito alcun compenso, sotto qualsiasi forma. Nessuna indennità, nessun gettone di presenza, nessun rimborso spese. Parliamo di risparmi significativi per il Comune, per il solo sindaco quasi 40.000 euro, cifra superiore se si sommano le spese sostenute e di cui non ho chiesto il rimborso o liberalità da me offerte quali i rinfreschi alla festa di San Pietro, il pranzo per gli ultraottantacinquenni alle feste del pensionato o ancora la sistemazione della recinzione al campo da calcio.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott. Daniele ZAIA

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: N. 2 (di cui n. 1 dipendente di altra P.A.)

Numero totale personale dipendente : N. 2

Condizione giuridica dell'ente l'ente NON è commissariato e NON lo è stato nel periodo del mandato.

Condizione finanziaria dell'ente: l'ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.4 Situazione di contesto interno/ esterno:

Ogni esperienza ed azione per essere valutata deve essere inserita nel contesto in cui si è svolta e il quadro di partenza non era facile. In primo luogo i piccoli Comuni hanno vissuto una politica "ostile" che li obbligava per legge, recentemente dichiarata incostituzionale, ad unirsi o fondersi e soprattutto hanno subito tagli rilevanti: rispetto al mandato precedente l'attuale ha dovuto amministrare con circa 40.000 euro in meno di trasferimenti statali per la gestione. Molti di voi ricorderanno quanto abbiamo dovuto lottare per mantenere aperto l'ufficio postale: ecco questi anni sono stati una lotta per non essere cancellati e marginalizzati. Ora il quadro di contesto, almeno normativo purtroppo non ancora finanziario, sembra in via di miglioramento. Ancora più complessa la situazione interna del Comune che soffreva soprattutto di tre problematiche:

- *spese correnti non sostenibili alla luce delle entrate correnti e del taglio dei trasferimenti;*
- *carenza di finanziamenti per sostenere le spese in conto capitale, in particolare la situazione disastrosa delle strade comunali prive di manutenzione straordinaria da anni;*
- *gestione amministrativa non sempre rispettosa dei dettami legislativi soprattutto nei procedimenti urbanistici.*

Non mi erano ignote alcune di queste problematiche ma mai avrei creduto potessero essere

così gravi. Nonostante questa situazione abbiamo cercato con l'aiuto di tutti - in primis i dipendenti Anna Rita, Daniele, Carlo, Marco che per professionalità e dedizione meritano un elogio – di portare in equilibrio l'operatività del Comune e di far ripartire gli investimenti.

I numeri delle tabelle che seguono illustrano chiaramente due elementi:

1) riduzione importante della spesa corrente al fine di garantire l'equilibrio tra entrate correnti e spese correnti maggiorate delle quote di rimborso dei mutui contratti negli anni precedenti. La riduzione dei trasferimenti abbinata alla riduzione di alcune poste ricorrenti quali i canoni degli operatori telefonici per le antenne sulla sede municipale comportava la necessaria riduzione di spese correnti. Le principali fonti di risparmio sono state:

- riduzione delle ore della convenzione di segreteria da 11 ad 8 e poi a 4 – risparmio circa 15.000 euro*
- riduzione del costo del cantoniere prima attraverso convenzionamento poi a seguito pensionamento attraverso l'utilizzo di forme contrattuali diverse rivolte ai ragazzi migranti ospitati in paese – risparmio oltre 20.000 euro*
- riduzione fino all'azzeramento dei "costi della politica" azzeramento dell'indennità del sindaco e assessori e rimborsi spese - risparmio circa 10.000 euro annuo*

Altra fonte di risparmio si è generata con il passaggio, per alcuni acquisti, alle convenzioni attivate dalle centrali di committenza ad esempio per la fornitura di energia elettrica.

Abbiamo garantito le spese necessarie quali le assicurazioni, la quote per l'Unione dei Comuni, il consorzio socio assistenziale etc.

Tante cose: a prescindere da qualsivoglia considerazione, è innegabile l'entità di investimenti realizzati, soprattutto sulle strade; investimenti che consentiranno per il futuro di avere un paese, più accessibile, accogliente, e sicuro, le parole usate nella campagna elettorale (a Berzano: un paese aperto, accessibile, accogliente) tradotte in fatti.

In questi 5 anni non abbiamo attivato nessun nuovo prestito, eppure, abbiamo fatto più investimenti degli ultimi 15 anni precedenti, in gran parte grazie a contributi esterni. Non abbiamo lasciato debiti a chi ci seguirà ma opere realizzate; pur con l'edilizia privata ferma non ci siamo dovuti "inventare" operazioni immobiliari per recuperare oneri di urbanizzazione da spendere nella gestione corrente lasciando poi fabbricati non finiti e consumando suolo non ripristinabile. Non abbiamo pesato sulle amministrazioni e generazioni future.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

ALLEGATO B

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
PER IL TRIENNIO 2013-2015**

CODICE ENTE									
1	0	0	7	0	9	0			

COMUNE DI

PROVINCIA DI

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2014
delibera n° 15 del 30/04/2015 SI NO

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	50050	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO

Comune di Berzano di San Pietro

INDICATORI SINTETICI DI BILANCIO (Rendiconto 2017)

Parametro	Codice Indicatore	Denominazione Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore calcolato	SI	NO	Note
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)]/(Accertamenti primi tre titoli Entrate)	39,69		X	Positivo > 47
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	46,50		X	Positivo < 26
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00		X	Positivo > 0
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)) / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	24,88	X		Positivo > 15
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00		X	Positivo > 1,20
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	0,00		X	Positivo > 1,00
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00		X	Positivo > 0,60

INDICATORI ANALITICI DI BILANCIO (Rendiconto 2017)

Parametro	Codice Indicatore	Denominazione Indicatore	Descrizione Indicatore				Note
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	78,62		X	Positivo < 55

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Abbiamo rivisto per adeguarli alle nuove norme e alle nuove esigenze alcuni importanti regolamenti comunali: quello di polizia rurale, quello sui tributi, quello edilizio, abbiamo adottato quello della videosorveglianza. Soprattutto abbiamo superato situazioni incompatibili con l'evoluzione della normativa e del sentire comune: non deve più essere possibile a Berzano gestire la cosa pubblica in conflitto di interesse: se ho diritto ad avere un permesso edilizio ho diritto anche se la pratica non la fa il Sindaco e se non ho diritto nessun Sindaco me lo può dare. Se il Comune percepisce un contributo per una determinata finalità lo deve utilizzare per quella e rendicontarlo correttamente, il Comune deve essere attento alla gestione del territorio e alla normativa ambientale.

Elenco atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo:

Delibera C.C. n. 14 del 28/07/2014: Approvazione Regolamento per l'applicazione della Imposta Unica Comunale (I.U.C.)

Delibera C.C. n. 2 del 23/03/2015: Modifica al Regolamento comunale di istituzione e disciplina dell'Imposta unica comunale - IUC.

Delibera C.C. n. 7 del 28/04/2016: Modifiche al regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale - IUC, approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 28 luglio 2014.

Delibera C.C. n. 40 del 27/11/2014: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI E SUSSIDI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE N. 241 DEL 7 AGOSTO 1990.

Delibera C.C. n. 43 del 29/12/2014: MODIFICAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA RURALE

Delibera C.C. n. 22 del 29/07/2015: Approvazione del nuovo Regolamento Comunale di contabilità.

Delibera G.C. n. 61 del 05/11/2015: Approvazione del regolamento di organizzazione dei servizi comunali ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, in applicazione dei criteri generali dettati con deliberazione consiliare n. 25 del 29 luglio 2015. Rideterminazione della dotazione organica.

Delibera C.C. n. 27 del 30/11/2015: Approvazione del Regolamento di funzionamento della Giunta Comunale.

Delibera C.C. n. 17 del 21/07/2016: Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza.

Delibera C.C. n. 11 del 28/03/2017: Approvazione modifica al Regolamento Comunale sul sistema dei controlli interni.

Delibera C.C. n. 29 del 27/11/2018: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 3, DELLA L.R. N. 19/1999, IN CONFORMITA' AL REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO REGIONALE APPROVATO CON D.C.R. N. 247-45856 DEL 28 NOVEMBRE 2017.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Abbiamo azzerato la Tasi, concentrando il prelievo dell'IMU sulle seconde case, azzerato l'IMU sui fabbricati agricoli, ci siamo opposti all'IMU sui terreni agricoli (e abbiamo vinto), ridotto sensibilmente la tassa rifiuti TARI, il cui costo globale è passato da 77.000 euro a 67.000, meno del costo standard previsto per i comuni analoghi al nostro. Contenuto l'addizionale IRPEF al 5 per mille – rispetto all'8 per mille che consente la normativa. Si potrebbe fare di più: no. Abbiamo alcune spese fisse non ulteriormente comprimibili ed un indebitamento ereditato dal passato che ci seguirà ancora per molti anni in futuro. Ad esempio l'addizionale IRPEF al 5 per mille garantisce un gettito annuo di 22.000 euro: tra quota capitale (ad oggi poco più di 12.000 euro annui) e quota interessi (circa 14.000 euro annui) ogni anno il Comune deve recuperare 26.000 euro per rimborsare i prestiti fatti in passato.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00
Altri immobili	0,85%	1,05%	1,05%	1,05%	1,05%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti
Terreni agricoli	Esenti	0,76%	Esenti	Esenti	Esenti

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota	0,3%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	179,27	168,67	158,02	156,63	156,63

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Delibera C.C. n. 11 del 28/03/2017: "Approvazione modifica al Regolamento Comunale sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 29 luglio 2015".

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

- **Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;**

Al fine di determinare una riduzione importante della spesa corrente per garantire l'equilibrio tra entrate correnti e spese correnti maggiorate delle quote di rimborso dei mutui contratti negli anni precedenti, le principali fonti di risparmio sono state:

- *riduzione delle ore della convenzione di segreteria da 11 ad 8 e poi a 4 – risparmio circa 15.000 euro;*
- *riduzione del costo del cantoniere prima attraverso convenzionamento poi a seguito pensionamento attraverso l'utilizzo di forme contrattuali diverse rivolte ai ragazzi migranti ospitati in paese – risparmio oltre 20.000 euro.*

- **Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);**

2) *Aumento rilevante della spesa in conto capitale: l'evidente carenza di investimenti nei mandati amministrativi precedenti aveva generato una situazione non più sostenibile soprattutto per la rete viaria comunale. In 5 anni sono stati investiti in realizzazioni e manutenzioni straordinarie oltre 600.000 euro, in gran parte finanziati da contributi di terzi:*

- *messa in sicurezza, regimazione delle acque, riasfaltatura, posa segnaletica orizzontale e verticale di quasi la metà delle strade comunali: vicolo Montegalli, San Pietro, Sera, Mogliette, Cascine Radice, Barbasa, Valle Gervasio in più punti, San Giovanni e Baudina in più punti. Alcuni interventi sono stati strutturali, con palificate per contrastare movimenti franosi, altri più orientati al ripristino della sede stradale. Da varie fonti, nazionali e regionali, sono stati incassati quasi 400.000 euro di contributi la restante parte, oltre 100.000 euro, sono derivati da applicazione di avanzi di amministrazione. E' stato uno sforzo rilevante che ha impegnato molto gli uffici e grazie al quale si è ritornati alla possibilità di circolare in sicurezza sulle nostre strade. L'esempio che penso meglio rappresenti quanto realizzato è la strada che va verso le cascate Bosa, Borlotti, Porchitti. All'insediamento la strada sembrava "bombardata" dopo 5 anni, in tre diverse fasi, la strada è stata messa in sicurezza, consolidata, per oltre la metà sostituita la tubazione dell'acquedotto ed integralmente riasfaltata. Ecco in questo il significato dello sforzo fatto da questa amministrazione per gli investimenti senza i quali non è possibile garantire la permanenza delle persone sul territorio. A breve sarà asfaltata anche la parte di strada che porta alla cappella di San Grato in Valle Gervasio.*
- *Realizzazione del portico in via Rinaldi, per i primi anni i mezzi comunali, trattore e attrezzature sono stati ricoverati gratuitamente presso mie strutture, in quanto il garage comunale era stato convertito dalla precedente amministrazione in locale commerciale e il portico non era più agibile a seguito della grandinata del 2012. Grazie ad un contributo del Gal Basso Monferrato Astigiano di oltre 40.000 euro il portico è stato ristrutturato mantenendo la sua struttura architettonica originaria sul lato della piazza, rintracciabile nelle foto d'epoca. Sono state realizzate nuove fondazioni ed estesa la superficie coperta garantendo il ricovero sia del trattore che del camioncino.*
- *Rifacimento cordoli, messa in sicurezza di parte del muro di recinzione ed eliminazione delle infiltrazioni d'acqua nel Cimitero comunale.*
- *Realizzazione della ringhiera sulla passeggiata verso Castelnuovo con contributo Gal di 8.000 euro.*
- *Manutenzione della scala in legno della Chiesa di San Pietro e del Pilone votivo verso la chiesa provenendo dalla strada Sera con contributo Gal.*
- *Realizzazione dell'Area camper nel piazzale antistante il Cimitero, della zona pic nic e cannocchiale panoramico a San Pietro, e della area pic nic a fianco del Municipio sull'area donata da Rua Rosita con contributo di circa 30.000 euro del PSR regionale per il sentiero dei Boschi e del Romanico che coinvolge 8 Comuni con capofila Casalborgone.*
- *Prossima sostituzione della bacheca in legno all'entrata del Municipio e posa del defibrillatore con contributo GAL di circa 5.000 euro.*
- *Prossima posa del sistema di videosorveglianza con telecamere nei tre ingressi del paese, nella piazza e a Balegno sia per il riconoscimento targhe sia per il riconoscimento facciale con oltre 30.000 euro di contributo del Ministero dell'Interno*
- *Efficientamento dei punti luce comunali e posa di 4 nuovi punti luce, l'intervento sarà realizzato nella seconda parte del 2019 con contributo FESR della Regione Piemonte.*

- *Wi – fi gratis nella piazza municipale per due ore al giorno ed estensione della rete dei ponti radio con connettività per tutte le aree del paese.*
- *Sistemazione del locale al secondo piano del Municipio adibito a biblioteca comunale e sala informatica, con computer donati dall’Agenzia delle Entrate.*

Abbiamo fatto tutto quello che volevamo fare: no sicuramente. Resta da completare la sistemazione delle strade e del cimitero, avrei voluto allagare la via “Martiri della Baudina” per unire le due piazze (quella su via Roma e la piazza Municipale), supportare il recupero dei terreni agricoli oggi abbandonati, anche quelli che tanti proprietari hanno donato al Comune, arricchendo il nostro patrimonio, aiutare maggiormente chi è in difficoltà, sono però certo che lasciamo un Comune di Berzano di San Pietro migliore di quello che abbiamo trovato e questo è il premio più bello per i nostri sacrifici.

- **Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all’inizio e alla fine del mandato;**

Manutenzione della viabilità comunale, con sgombero neve, anche per le strade vicinali, rifacimento fossi, taglio ripe, spazzamento strade e piazze comunali.

Manutenzione del cimitero comunale.

Manutenzione e cura del verde pubblico.

Manutenzione degli impianti sportivi: campo da tennis/calciotto, calcio lasciati all’uso gratuito.

- **Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall’ inizio alla fine del mandato;**

Contributo di 7 euro mensili a tutti i bambini e ragazzi dell’obbligo scolastico, elementari e medie, per la riduzione del costo del trasporto scolastico sia verso Casalborgone sia verso Castelnuovo con estensione del servizio fino all’Istituto superiore Andriano.

- **Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all’inizio del mandato e alla fine;**

Contributo, attraverso la riduzione del 15% della TARI, per chi effettua il compostaggio domestico.

- **Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all’infanzia all’inizio e alla fine del mandato;**

Accordo con l’AIB di Casalborgone, in cui oggi svolgono servizio volontario anche dei Berzanesi, per il servizio di protezione civile: per vigilanza e contrasto incendi boschivi, allerta in caso di calamità naturali, quali grandinate, piogge torrenziali etc e servizio durante le manifestazioni.

Definizione dei rapporti con la Proloco a cui è stata assegnata gratuitamente anche la gestione del campo da bocce.

Svolgimento delle tradizionali cerimonie commemorative, quali il 4 novembre – con piantumazione dei cipressi a fianco del Monumento ai caduti per i 100 anni dall’avvio della grande guerra (1915 – 2015) e posa del bollettino della vittoria per i 100 anni dal termine della grande guerra (1918 – 2018) – il 25 aprile, festa della liberazione, alla Baudina, festività di San Pietro patrono di Berzano. Mercatino di Pasquetta.

Festa del pensionato.

Estensione della convenzione con il canile di Chieri che oggi garantisce sia i servizi del canile sanitario sia di quello rifugio.

Siamo partiti con un nuovo sito con l'aspetto grafico uniforme a gran parte dei Comuni della Provincia di Asti e teniamo aggiornati i Berzanesi e i nostri amici con la pagina Facebook.

- **Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.**

Adesione alle rete sentieristica regionale con registrazione del Sentiero dei boschi e del Romanico.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

In data 16/11/2009 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 27/10/2009 n. 150 “Attuazione della legge 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, cosiddetto “Decreto Brunetta”.

L’attuazione delle disposizioni del suddetto Decreto è finalizzata allo sviluppo di una cultura del merito e della valorizzazione della qualità del lavoro e della produttività, del singolo e dell’intera amministrazione attraverso l’implementazione di adeguati sistemi di valutazione delle performance.

Ai sensi dell’art 169 del D.lgs. 267/2000 come modificato dal DL 126/2014 la Giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dalla approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza (...). Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. L’applicazione di tale disposizione è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l’obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all’art. 157, comma 1bis.

Ai sensi degli articoli 17, 18, 19 e 21 del vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di Giunta n. 61 del 05/11/2015, l’Amministrazione deve definire annualmente gli obiettivi da assegnare ai responsabili dei servizi, anche ai fini della misurazione e valutazione della relativa *performance*:

- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 30/06/2016 è stato approvato il Piano degli obiettivi di performance 2016/2018.
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 06/06/2017 è stato approvato il Piano degli obiettivi di performance 2017/2019.
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 03/07/2018 è stato approvato il Piano degli obiettivi di performance 2018/2020.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:

Le partecipazioni societarie possedute dal Comune al 31/2/2018, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19/08/2016, n. 175 come modificato dal d.lgs. 16/06/17 n. 100, sono:

- Gestione ambientale integrata dell'astigiano S.p.A., siglabile "G.A.I.A. S.p.A." - che si occupa della gestione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti prodotti nel territorio di bacino della provincia di Asti, con una quota di partecipazione diretta pari allo 0,07% del capitale sociale, per un numero di 7 azioni possedute, il cui valore è pari ad € 2.170,00.
 - Gruppo di azione locale (GAL) del Basso Monferrato Astigiano "Terra di Tartufi" soc. coop. a r.l., siglabile G.A.L. Basso Monferrato Astigiano, partecipazione per il tramite dell'Unione di Comuni "Comunità Collinare Alto Astigiano", per una quota societaria pari allo 0,077%, sebbene il Comune di Berzano di San Pietro risulti parimenti iscritto in qualità di socio, per una pari quota dello 0,077%.
-

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	371.372,92	380.489,64	338.280,56	328.449,77	338.201,19	-8,93
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	78.846,89	161.837,68	100.942,43	54.144,49	0,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	25.031,55	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	1.535,40	64.004,02	4.819,93	0,00
TOTALE	371.372,92	484.368,08	501.653,64	493.396,22	397.165,61	6,95

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	368.947,77	317.549,85	318.312,70	302.076,90	316.573,88	-14,20
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	28.568,18	104.960,65	192.677,78	116.811,72	54.270,22	89,97
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	19.169,25	16.851,13	17.374,35	17.911,54	11.779,27	-38,55
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	1.535,40	64.004,02	4.819,93	0,00
TOTALE	416.685,20	439.361,63	529.900,23	500.804,18	387.443,30	-7,02

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	58.904,98	99.686,37	460.368,45	476.087,53	128.757,48	118,59
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	58.904,98	99.686,37	460.368,45	476.087,53	128.757,48	118,59

** (Dati Aggiornati al 25/03/2019)*

3.2 Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	11.000,79	7.556,85	3.962,40	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	380.489,64 0,00	338.280,56 0,00	328.449,77 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	317.549,85	318.312,70	302.076,90	0,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	7.556,85	3.962,40	2.891,50	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	16.851,13 0,00 0,00	17.374,35 0,00 0,00	17.911,54 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		0,00	49.532,60	6.187,96	9.532,23	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

3.2 Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	O=G+H+I-L+M	0,00	49.532,60	6.187,96	9.532,23	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	4.171,38	39.066,00	6.500,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	16.626,67	11.873,43	13.797,96	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	103.878,44	161.837,68	100.942,43	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2 Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	104.960,65	192.677,78	116.811,72	0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	11.873,43	13.797,96	3.200,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		0,00	7.842,41	6.301,37	1.228,67	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2 Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
EQUILIBRIO FINALE	$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$	0,00	57.375,01	12.489,33	10.760,90	0,00

* (Dati Aggiornati al 25/03/2019)

3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Riscossioni	363.058,11	452.621,48	759.237,06	821.893,59	432.063,44
Pagamenti	377.362,09	458.439,34	781.312,68	776.629,64	409.860,12
Differenza	-14.303,98	-5.817,86	-22.075,62	45.263,95	22.203,32
Residui Attivi	67.219,79	131.432,97	202.785,03	147.590,16	93.859,65
Residui Passivi	98.228,09	80.608,66	208.956,00	200.262,07	106.340,66
Differenza	-31.008,30	50.824,31	-6.170,97	-52.671,91	-12.481,01
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-45.312,28	45.006,45	-28.246,59	-7.407,96	9.722,31

* (Dati Aggiornati al 25/03/2019)

3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	93.464,63	41.866,51	29.407,72	38.010,04	69.427,99
Totale residui attivi finali	304.064,17	178.001,96	301.886,80	279.268,76	188.905,34
Totale residui passivi finali	324.939,27	93.844,55	239.338,91	223.561,71	154.793,66
Risultato di amministrazione	72.589,53	126.023,92	91.955,61	93.717,09	103.539,67
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	7.556,85	3.962,40	2.891,50	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	11.873,43	13.797,96	3.200,00	0,00
Risultato di Amministrazione	72.589,53	106.593,64	74.195,25	87.625,59	103.539,67
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI	SI	SI

* (Dati Aggiornati al 25/03/2019)

Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	1.807,77	717,77	0,00	1.807,77	1.090,00	0,00	1.090,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	459.244,81	185.762,30	46.771,33	412.473,48	226.711,18	98.228,09	324.939,27

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	91.420,32	44.515,95	10,87	0,00	91.431,19	46.915,24	28.839,67	75.754,91
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	43.456,93	10.199,80	0,00	0,00	43.456,93	33.257,13	12.208,09	45.465,22
Titolo 3 - Extratributarie	3.131,16	2.828,77	0,00	0,00	3.131,16	302,39	6.311,89	6.614,28
Parziale titoli 1+2+3	138.008,41	57.544,52	10,87	0,00	138.019,28	80.474,76	47.359,65	127.834,41
Titolo 4 - In conto capitale	139.062,84	125.689,42	0,00	0,00	139.062,84	13.373,42	45.500,00	58.873,42
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.197,51	0,00	0,00	0,00	1.197,51	1.197,51	0,00	1.197,51
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	279.268,76	184.233,94	10,87	0,00	279.279,63	95.045,69	93.859,65	188.905,34

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)

Titolo 1 - Correnti	99.306,78	56.826,63	89,40	99.217,38	42.390,75	93.695,89	136.086,64
Titolo 2 - In conto capitale	114.595,66	111.228,41	0,00	114.595,66	3.367,25	9.646,06	13.013,31
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	3.348,48	3.348,48	0,00	3.348,48	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	6.310,79	3.615,79	0,00	6.310,79	2.695,00	2.998,71	5.693,71
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	223.561,71	175.019,31	89,40	223.472,31	48.453,00	106.340,66	154.793,66

(Dati Aggiornati al 25/03/2019)

4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	27.313,24	16.177,29	16.030,59	31.899,20	91.420,32
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	21.361,24	7.895,89	14.199,80	43.456,93
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	1.000,00	2.131,16	3.131,16
TOTALE	27.313,24	37.538,53	24.926,48	48.230,16	138.008,41
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	40.702,84	98.360,00	139.062,84
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	1.197,51	0,00	0,00	1.197,51
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	1.197,51	40.702,84	98.360,00	140.260,35
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00

TOTALE GENERALE	27.313,24	38.736,04	65.629,32	147.590,16	279.268,76
------------------------	------------------	------------------	------------------	-------------------	-------------------

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	10.407,46	7.535,58	81.363,74	99.306,78
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	669,87	530,49	2.140,92	111.254,38	114.595,66
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	3.348,48	3.348,48
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.090,00	0,00	925,32	4.295,47	6.310,79
TOTALE GENERALE	1.759,87	10.937,95	10.601,82	200.262,07	223.561,71

(Dati Aggiornati al 25/03/2019)

4.2 Rapporto tra competenza e residui**RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI**

	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	27,06	27,56	30,46	31,13	26,53

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	85.623,31	91.054,61	94.113,17	94.551,48	82.369,19
Accertamenti correnti titoli I e III	316.380,89	330.366,80	308.950,69	303.764,61	310.452,48

** (Dati Aggiornati al 25/03/2019)*

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
===

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
===

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	383.145,02	363.975,77	350.473,12	307.231,50	295.452,27
Popolazione residente	410	415	424	415	415
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	934,50	877,05	826,59	740,32	711,93

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,49 %	3,00 %	3,20 %	3,05 %	3,33 %

7 Conto del Patrimonio in sintesi**Conto del Patrimonio dell'Anno 2013**

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	752.157,14
Immobilizzazioni materiali	1.791.472,22		
Immobilizzazioni finanziarie	5.888,80		
Rimanenze	0,00		
Crediti	426.188,40		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.135.459,29
Disponibilità liquidate	132.656,71	Debiti	468.589,70
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	2.356.206,13	TOTALE	2.356.206,13

Conto del Patrimonio dell'Anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	<i>A I) Fondo di dotazione</i>	<i>212.105,41</i>
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.831,36</i>	<i>A II) Riserve</i>	<i>1.386.966,90</i>
<i>B II - B III) Immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.107.608,22</i>	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	<i>258.966,71</i>
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>5.888,80</i>	A) Totale Patrimonio Netto	1.858.039,02
B) Totale Immobilizzazioni	2.115.328,38	B) Fondi per Rischi ed Oneri	0,00
<i>C I) Rimanenze</i>	<i>0,00</i>	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
<i>C II) Crediti</i>	<i>234.927,22</i>	D) Debiti	530.793,24
<i>C III) Attività Finanziarie</i>	<i>0,00</i>		
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>	<i>41.468,16</i>		
C) Totale Attivo Circolante	276.395,38		
D) Ratei e risconti attivi	0,00	E) Ratei e risconti passivi	2.891,50
TOTALE ATTIVO	2.391.723,76	TOTALE	2.391.723,76

(Dati Aggiornati al 25/03/2019)

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

NON esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	135.732,51	135.732,51	135.732,51	135.732,51	135.732,51
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	133.604,42	133.481,24	130.363,29	101.220,91	105.824,11
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	36,21%	42,03 %	40,95 %	33,51 %	33,43 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	325,86	321,64	307,46	243,91	255,00

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	136,67	138,33	169,60	207,50	207,50

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NON vi sono stati rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Zero

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fondo risorse decentrate	11.209,39	11.209,39	9.539,07	9.539,07	Non ancora calcolato

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nessuno

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: L'ente NON è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- Attività giurisdizionale: L'ente NON è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: L'ente NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Le azioni intraprese per il contenimento della spesa sono principalmente:

- riduzione importante della spesa corrente al fine di garantire l'equilibrio tra entrate correnti e spese correnti maggiorate delle quote di rimborso dei mutui contratti negli anni precedenti. La riduzione dei trasferimenti abbinata alla riduzione di alcune poste ricorrenti quali i canoni degli operatori telefonici per le antenne sulla sede municipale comportava la necessaria riduzione di spese correnti. Le principali fonti di risparmio sono state:

- riduzione delle ore della convenzione di segreteria da 11 ad 8 e poi a 4 – risparmio circa 15.000 euro*
- riduzione del costo del cantoniere prima attraverso convenzionamento poi a seguito pensionamento attraverso l'utilizzo di forme contrattuali diverse rivolte ai ragazzi migranti ospitati in paese – risparmio oltre 20.000 euro*
- riduzione fino all'azzeramento dei "costi della politica" azzeramento dell'indennità del sindaco e assessori e rimborsi spese - risparmio circa 10.000 euro annuo.*

- altra fonte di risparmio si è generata con il passaggio, per alcuni acquisti, alle convenzioni attivate dalle centrali di committenza ad esempio per la fornitura di energia elettrica;

- sono state garantite le spese necessarie quali le assicurazioni, la quote per l'Unione dei Comuni, il consorzio socio assistenziale etc.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

NON ESISTE LA FATTISPECIE

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON ESISTE LA FATTISPECIE

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATIURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20__*							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

NON ESISTE LA FATTISPECIE

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Berzano di San Pietro* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li. 26/03/2019

IL SINDACO
Dott. Mario Lupo



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li

L'organo di revisione economico finanziario:
Dott.ssa Anna Zunino

1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Tale è la relazione di fine mandato *del* Comune di Berzano di San Pietro *(Indicare denominazione ente)*
che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il
coordinamento della finanza pubblica in data

Li 26/03/2019

IL SINDACO

Dott. Mario Lupo

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 29/3/2019

L'organo di revisione economico finanziario:
Dott.ssa Anna Zunino



1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.